

DOTT.SSA BERNADETTE DESSALVI

Cagliari (CA) - Via Garavetti 20

Tel. 070 402150 - 070 454683 - fax. 070400306

E-Mail: bernadettetdessalvi@hotmail.it

TRIBUNALE CIVILE DI CAGLIARI

Fallimento: **XXX SRL**

R.G.: n. **XXX/2016**

Giudice Delegato: **Dott. XXXX**

Il sottoscritto Curatore, a norma dell'art. 104 ter L.F. presenta alla S.V. il seguente

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

MODALITÀ E TERMINI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVO

a. **Opportunità di predisporre l'esercizio provvisorio dell'impresa, o di singoli rami di azienda, ai sensi dell'articolo 104, ovvero l'opportunità di autorizzare l'affitto dell'azienda, o di rami, a terzi ai sensi dell'articolo 104-bis**

b. **Sussistenza di proposte di concordato e loro contenuto**

c. **Azioni risarcitorie, recuperatorie o revocatorie da esercitare**

Azioni risarcitorie

Azioni recuperatorie

Azioni revocatorie

d. **Possibilità di cessione unitaria dell'azienda, di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco**

e. **Condizioni della vendita dei singoli cespiti**

Beni mobili

Crediti

Beni immobili

f. **Termine entro il quale sarà completata la liquidazione dell'attivo**

Cagliari, li XX/XX/2016

Il Curatore

DOTT.SSA BERNADETTE DESSALVI

Cagliari (CA) - Via Garavetti 20

Tel. 070402150 - fax. 070400306

e-mail: bernadette dessalvi@hotmail.it

TRIBUNALE CIVILE DI CAGLIARI

Fallimento: **XXX s.r.l.**

Reg.Fall.: **n. XX/2016**

Giudice Delegato: **Dott. XXXX**

Il sottoscritto Curatore, a norma dell'art. 104 ter L.F. presenta alla S.V. il seguente

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

MODALITA' E TERMINI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVO

Dall'esame della documentazione e delle informazioni acquisite, l'attività esercitata dalla fallita risulta cessata già a partire dal xx/xx/2015, pertanto non risulta possibile né di interesse per la procedura optare per l'esercizio provvisorio dell'impresa. Il patrimonio acquisito, come più oltre specificato, è rappresentato da beni mobili e immobili che verranno venduti singolarmente, oltre che da crediti diversi. Di seguito si presentano le modalità prescelte per la ricostruzione e liquidazione dell'attivo fallimentare.

Azioni risarcitorie, recuperatorie o revocatorie da esercitare

a)Azioni risarcitorie

Dall'esame dei libri e documenti contabili in possesso dell'Ufficio, incompleti e non aggiornati, e come tali di non agevole analisi ai fini degli accertamenti da svolgere e della ricostruzione del movimento degli affari, non è stato ad oggi ancora possibile delineare eventuali profili di responsabilità dell'amministratore unico e socio di maggioranza Carlo Rossi e del socio di minoranza Mario Verdi.

In funzione di un'appropriata determinazione dei danni rinvenienti dai fatti che dovessero eventualmente emergere come imputabili ai nominati soggetti, ai fini della costituzione di parte civile nel susseguente giudizio, nonchè in

rapporto all'eventuale richiesta di adozione di provvedimenti cautelari, in rapporto ai quali sono in corso i necessari accertamenti ipocatastali, il Curatore si riserva di depositare un supplemento all'odierno programma di liquidazione, a mente dell'articolo 104 ter, comma 5 l.f., non appena saranno adeguatamente delineati i loro comportamenti e le rispettive eventuali responsabilità.

b)Azioni recuperatorie

Le azioni recuperatorie concernono essenzialmente i crediti ai diversi titoli vantati dalla fallita società.

In particolare, le azioni recuperatorie concernono taluni individuati crediti, e precisamente i crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti, pari a euro XXXX,00, e i crediti verso fornitori per euro XXXX,00.

c)Azioni revocatorie

Dall'esame dei libri e documenti contabili in possesso dell'Ufficio sono emersi atti anomali di estinzione di debito - posti in essere con *datio in solutum* di attrezzature diverse - ai sensi dell'articolo 67 comma 1 n. 2 l.f., e precisamente nei confronti dei fornitori X S.r.l. e Y S.n.c.

Per le suddette ipotesi, e per altre eventuali che dovessero emergere all'esito degli accertamenti in corso, il Curatore si riserva di depositare un supplemento all'odierno programma di liquidazione, a mente dell'articolo 104 ter, comma 5 l.f.

Condizioni della vendita dei singoli cespiti

La situazione dell'attivo patrimoniale accertata dal Curatore, escluse le disponibilità liquide, è costituita da cespiti di natura immobiliare e mobiliare così compendati:

- Beni immobili

* fabbricati € xxxxxx.000,00

* terreni € xxxxxx.000,00

- Beni mobili

* attrezzature diverse € xxxx,00

- Beni mobili registrati

* autoveicoli € xxxxxxxx,00

- Crediti

* crediti verso soci € xxxx,00

* crediti verso clienti € xxxxxxxxxxx,00

totale **€ xxxxxxxxxxx,00**

a) Beni immobili

Per quanto attiene alla vendita dei beni immobili si intende procedere come segue:

- determinazione dei prezzi in misura pari ai valori determinati dal consulente tecnico della procedura;
- esecuzione di pubblicità sui giornali e sui portali internet specializzati;
- effettuazione della vendita competitiva direttamente dal Curatore, con raccolta di offerte accompagnate da una cauzione pari almeno al 10% del prezzo base ed eventuale gara informale tra gli offerenti dinanzi al notaio incaricato dal Curatore;
- in caso di mancanza di offerte il Curatore si riserva di fissare nuovi esperimenti di vendita con una riduzione compresa tra il 5% ed il 20% rispetto al prezzo base dell'esperimento andato deserto, fino all'aggiudicazione dei beni sopra calendati.

I bandi di vendita immobiliare a trattativa privata saranno predisposti a partire dal mese di xxxxxx e potranno prevedere il versamento rateale del prezzo.

b) Beni mobili

Per quanto attiene alla vendita dei beni mobili, registrati e non, si intende procedere come segue:

- determinazione dei prezzi in misura pari ai valori stimati in sede di formazione dell'inventario oppure determinati dal consulente tecnico della procedura;
- esecuzione di pubblicità sui giornali e sui portali internet specializzati;
- effettuazione della vendita nella forma della trattativa privata, con raccolta di offerte ed eventuale gara informale tra gli offerenti, e precisamente come segue:
 - * Primo tentativo di vendita ai prezzi di stima fissati in sede di inventario da esaurirsi entro la data del xxxx;
 - * Secondo tentativo di vendita con la riduzione nella misura del 30% da esaurirsi entro la data del xxxxx;
 - * Terzo tentativo di vendita con la riduzione nella misura del 50% da esaurirsi entro la data xxxxxx;

* Quarto tentativo di vendita al meglio,

per vendite in blocco, o per singoli lotti, o per partite di beni, o per quanto attiene ai beni mobili registrati anche per il singolo bene.

c) Crediti

Per quanto riguarda il recupero dei crediti si intende procedere come segue:

- invio di formale richiesta di pagamento e, in caso di esito infruttuoso, valutazione dell'opportunità di conferire incarico a un professionista legale per il recupero giudiziale, previo esperimento di un ultimo tentativo di definizione stragiudiziale.

L'attività di recupero prevede un primo tentativo, in sede stragiudiziale, di definizione delle posizioni creditorie con l'applicazione di una riduzione fino alla misura massima del 40% del valore facciale delle medesime e dei relativi interessi moratori; nell'ipotesi di eventuale esito negativo sarà avviata la fase giudiziale, salvi i risultati degli accertamenti sulla rispondenza patrimoniale dei debitori.

La liquidazione dell'attivo sarà completata entro il xx/xx/2018.

Con riferimento all'immobile sito in xxxx, categoria Xxxx, subalterno xxxx, si ritiene fin d'ora necessario un termine per la liquidazione plausibilmente maggiore rispetto a quello del xx/xx/2018, stante la persistente stagnazione del mercato immobiliare nella zona xxxxxx (...).

Cagliari, lì xx/xx/2016

Il Curatore

Ill.mo Sig. Giudice Delegato al fallimento della società xxxx. S.r.l. - Cagliari

Il sottoscritto Curatore,

premessò

- che in data xx/xx/ 2016 è stato predisposto il programma di liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 ter l.f.;
- che il predetto documento è stato sottoposto all'esame dei componenti il Comitato dei Creditori in data xx/xx/2016 ai fini dell'esame propedeutico alla sua approvazione;
- che i medesimi componenti hanno approvato all'unanimità tale programma;

chiede

alla S.V. che voglia provvedere in ordine al programma di liquidazione di cui si tratta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 ter c.9 l.f..

Allo scopo anzidetto allega:

- * programma di liquidazione;
- * approvazione del Comitato dei Creditori.

Cagliari, xx/xx/2016

Il Curatore